

DIFESA A CINQUE

I NUMEROSI FORFAIT SPINGONO
MISTER ANTONIOLI A RIVOLUZIONARE
GLI SCHEMI E A VARARE IL 5-3-2

MANOVRA LENTA

GLI OSPITI NON SEGNAVANO
DA TRE TURNI, TROPPO MACCHINOSA
LA MANOVRA DEI RAVENNATI

LA SCELTA

«HO MESSO IN PANCHINA
BALLARDINI PERCHÉ DA LUI
PRETENDO DI PIÙ»



DISPERAZIONE

In alto Maistrello stretto tra le maglie della difesa bresciana; a destra la disperazione di Venturi, incolpevole sulla rete subita nel finale e autore di una buona prestazione; sotto lo sconcerto dei giocatori del Ravenna a fine partita (fotoservizio Zani)



Guerra è un cecchino, il Ravenna vede gli spettri Sesto ko in nove gare

Ravenna	0
Feralpisalò	1

RAVENNA (5-3-2): Venturi; Magrini (1' st E. Ballardini), Ierardi, Lelj, Ronchi, Venturini; Cenci (29' st Sellesi), Papa, Severini (12' st Piccoli); Samb (29' st Brosol), Maistrello (7' st De Sena). A disp.: Gallinetta, Portoghese, A. Ballardini, Sabba. All. Antonioli.
FERALPISALÒ (4-3-1-2): Cagliioni; Parodi, Ranellucci, Emerson, Martin (33' st Magnino); Vitofrancesco, Capodaglio, Staiti (15' st Raffaello); Voltan (1' st Jawol); Ferretti (33' st Luche), Guerra (39' st Alcibiade). A disp.: P. Marchi, Gamarra, Rausa, Boldini, Turano, Raffaello, Marchetti, Livieri. All. Serena.
Arbitro: Carella di Bari.
Rete: 38' st Guerra.
Note – Spettatori: paganti 411, abbonati 753. Ammoniti: Ronchi. Angoli 9-5. Rec.: 3' e 3'.
■ Ravenna

È UN gol di Guerra – capocannoniere del girone B con 7 reti – segnato ai margini della zona Cesarini a condannare il Ravenna alla sesta sconfitta stagionale. Mister Mauro Antonioli deve fronteggiare i forfait di Barzaghi, Capitano, Lucarini e Tabacchi, e propone una nuova filosofia di gioco. Lascia in panchina capitano Elia Ballardini, assegna la fascia a Lelj e vara la difesa a 5, puntando sui muscoli di Maistrello e Samb per l'attacco. La Feralpisalò non segna da 3 turni, ma il tecnico giallo-rosso non si fida di Guerra, bomber dei bresciani e capocannoniere del girone con 6 reti. L'approccio del Ravenna è concreto e pragmatico. La manovra è macchinosa, ma tutto si decide a centrocampo dove le redini vengono tenute da Papa e Vitofrancesco. Al 15 Cenci inventa e Papa conclude a lato dal limite. Se la Feralpisalò

parte in velocità, qualche crepa nella retroguardia di casa si vede. Al 23' il colpo di testa di Vitofrancesco non crea problemi a Venturi. Al 30' la conclusione di Ferretti dal limite è angolata, ma debole; Venturi blocca a terra. Al 40' l'occasionissima capita sui piedi di Cenci che, agevolato dal 'liscio' di Parodi, si trova a tu per tu con Cagliioni, ma non riesce ad angolare la conclusione. Allo scadere è il colpo di testa di Samb su angolo di Papa a mettere i brividi a Cagliioni. Al rientro dagli spogliatoi entrambe le squadre si giocano la carta 'offensiva'. Più spregiudicato mister Serena, che getta nella mischia la punta Jawo e vara il tridente. Antonioli invece mette dentro Elia Ballardini con l'obiettivo di dare maggiore profondità

La rete decisiva
Il capocannoniere del girone segna nel finale, inutile il forcing alla ricerca del pari

alla manovra sulla destra. Al 2' Ranellucci ci prova di testa, ma la palla finisce alta d'un soffio. Col passare dei minuti le squadre si allungano. Il Ravenna ci prova dalla distanza con Cenci e De Sena.

LA FERALPISALÒ punta sulla manovra. Al 25' Cagliioni sbaglia l'uscita, non trattiene il pallone, ma Ierardi non riesce a correggere in rete, agevolando la deviazione in angolo della difesa ospite. La frittata arriva al 38'. Sul taglio di Emerson, Luche anticipa Ronchi e mette Guerra nelle condizioni di battere a rete indisturbato. La Feralpisalò segna dopo 400' di astinenza e costringe il Ravenna al terzo ko di fila.

Roberto Romin

Severini 5,5. In diverse circostanze gli si aprono corridoi interessanti. Dall'11' st **Piccoli 5,5.** Si fa prendere in mezzo dal vortice della mediana.
Samb 6. Lontano dalla porta crea diversi spazi, ma quando si avvicina a Cagliioni, le maglie della difesa ospite si chiudono a riccio. Dal 29' st **Brosol ng.**
Maistrello 5. È ancora indietro di condizione atletica. Gli manca lo scatto sul breve, soprattutto quando è Samb a metterlo in moto. Nessuna conclusione a rete. Dal 7' st **De Sena 6.** Si costruisce una buona opportunità in contropiede ma non conclude. Tiene alta la squadra.
r.r.

Lo sfogo di Antonioli: «La sfortuna non c'entra, noi troppo immaturi»

■ Ravenna
«**NON** attacchiamoci alla sfortuna, per favore». Al termine del match, mister Mauro Antonioli non ha voluto sentire scuse: «È un momento che ci dice male, ma non pensiamo alla sfortuna, perché la realtà è un'altra. In pratica, le due squadre hanno avuto ciascuna una occasione limpida da rete. La differenza è che la Feralpisalò l'ha sfruttata, mentre noi no». Se il Ravenna avesse sfruttato l'opportunità che Cenci si è trovato sui piedi alla fine del primo tempo, l'inerzia del match sarebbe stata un'altra. Lo sa anche il tecnico giallorosso. E invece... «C'è scoramento – ha proseguito Antonioli – perché il primo tempo lo avevamo approcciato anche bene, con energia, intensità e agonismo. Per come sono andate le cose, il pareggio lo avremmo meritato. Purtroppo paghiamo lo scotto di essere una squadra giovane. Anche ieri in campo avevo 7 under. Siamo ancora immaturi, dobbiamo imparare a portare a casa anche un punto. Del resto stiamo bene a livello fisico, interpretiamo nella maniera corretta le indicazioni tattiche e c'è coesione di squadra, ma purtroppo manca quella cattiveria che in questi casi diventa determinante e che andrà acquisita in fretta perché le avversarie non stanno a guardare».

MISTER Antonioli ha commentato anche la nuova disposizione tattica con la difesa a 5. Una soluzione nuova, dopo che nelle ultime due gare si era vista la disposizione a 3, successiva al tradizionale 4-3-1-2: «L'esito del nuovo esperimento mi ha soddisfatto, d'altronde abbiamo sofferto poco. Adesso però bisognerà mantenere alto l'entusiasmo e il morale. So che è difficile, ma ci dobbiamo provare, puntando sulla serenità, perché solo così potremo ritornare a macinare punti». Poi c'è anche la questione che riguarda la panchina a cui è stato costretto in avvio di gara capitano Elia Ballardini: «È stata una scelta tecnica. Non mi stava accontentando e così ho pensato all'avvicendamento. Da uno come lui mi aspetto di più nella fase offensiva. Ho deciso per questa scelta per stimolare il giocatore che in questa fase era meno brillante rispetto alla stagione precedente. Nel mio Ravenna non ci sono titolari o riserve, però gli elementi più esperti devono fare... gli esperti. Ho bisogno di più da lui».

r.r.



A TESTA BASSA Mister Antonioli lascia il campo a fine gara, ancora una delusione maturata anche stavolta nei minuti finali



A TERRA Samb nella gabbia dei giocatori della Feralpisalò, per lui una giornata senza particolari sussulti (foto Zani)

Serie C girone B Tre reti subite già nel primo tempo

Santarcangelo, altro ko Il Sudtirolo fa goleada

Sudtirolo	5
Santarcangelo	0

SUDTIROLO (3-5-2): Offredi; Vinetot, Sgarbi, Erlic; Tait (19' st Oneto), Cia (19' st Brohl), Fink (1' st Berardi), Berardocco, Frascatore (25' st Bertoni); Gyasi (25' st Gatto), Costantino. A disp.: D'Egidio, Bertoni, Smith, Cess, Boccalari, Carella, Heatley, Roma. All.: Zanetti.
SANTARCANGELO (4-2-3-1): Bastianoni; Toninelli (10' st Maloku), Bondioli, Briganti, Sirignano; Dhamo (1' st Obeng), Gaiola; Moroni, Bruschi (10' st Tommasone), Bussaglia; Piccioni (19' st Palmieri). A disp.: Moscatelli, Addario, Dalla Bona, Luciani, Soumahin, Broli, Spolarits. All.: Angelini.
Arbitro: Fontana di Siena.
Reti: 13' pt Berardocco (rig.), 38' e 42' pt Costantino, 15' st Frascatore (rig.), 24' st Gyasi (rig.).
Note – Spettatori 500 circa. Angoli 1-2. Ammoniti: Dhamo.
■ Bolzano
DISASTROSO in difesa e troppo impalpabile in attacco il Santarcangelo per non uscire dal campo un'altra volta con le ossa rotte. Questa volta a cantare vittoria contro i gialloblù è il Sudtirolo e in maniera anche fin troppo agevole. La squadra di Angelini è morbida e già nel primo tempo alza bandiera bianca davanti ad un avversario aggressivo al punto giusto. Poi cala la notte anche nella ripresa.